



COMUNE DI TIVOLI
Provincia di Roma

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA IN 1^ CONVOCAZIONE

Estratto dal Verbale n. 11

Deliberazione n. 46/2015

Oggetto: TARIFFE DELLA TARI (TASSA SUI RIFIUTI). ANNO 2015. APPROVAZIONE.

L'anno **Duemilaquindici** addì **21** del mese di **luglio** dalle ore **9.00**, in Tivoli, nella Sala Consiliare.

Ai sensi degli artt. 24 e 25 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, è stato convocato per oggi il Consiglio con invito alle seguenti persone:

- | | |
|----------------------------|--------------------------|
| 1. ATTILIA FABIO | 16. MARINUCCI IRENE |
| 2. BALDACCI ALESSANDRO | 17. NAPOLEONI ANDREA |
| 3. CALDIRONI CARLO | 18. PACIFICI STEFANO |
| 4. CARTAGINESE LAURA | 19. PASSARIELLO MARTA |
| 5. CAVALLO SIMONE | 20. PETRINI ALESSANDRO |
| 6. CECCHETTI MARIA ROSARIA | 21. RONDONI NELLO |
| 7. CHIOCCIA MANUELA | 22. ROSSI RAFFAELE |
| 8. CONTI MAURIZIO | 23. SEMPRONI SERGIO |
| 9. DI GIUSEPPE LAURA | 24. TERRALAVORO GABRIELE |
| 10. DI LAURO EMANUELE | |
| 11. FONTANA ALESSANDRO | |
| 12. IANNILLI MASSIMILIANO | |
| 13. INNOCENTI GIOVANNI | |
| 14. LEONARDI DAMIANO | |
| 15. LUCIANI RICCARDO | |

All'inizio della trattazione della presente risultano assenti i Consiglieri:

CAVALLO SIMONE, PACIFICI STEFANO, ROSSI RAFFAELE, SEMPRONI SERGIO

Si dà atto che è presente il Sindaco PROIETTI GIUSEPPE.

Partecipa il Segretario Generale: LETO LUCIA.

Presenti n. 21

Entra in aula il Consigliere Cavallo

Presenti n. 22

Entra in aula il Consigliere Rossi

Il Consigliere **Petrini** chiede la parola e comunica le proprie dimissioni da Forza Italia.

Il Presidente **Napoleoni** prende atto della dichiarazione.

Alle ore 15.00, in prosecuzione di seduta, il **Presidente del Consiglio Comunale**, invita il Consiglio a discutere l'argomento iscritto al **punto 2)** dell'O.d.g. odierno, concernente **“Tariffe della TARI (Tassa sui rifiuti). Anno 2015. Approvazione”**.

Interviene l'**Assessore al Bilancio P. Sciarretta**, il quale illustra la proposta di deliberazione nel seguente testo:

Il Consiglio Comunale

PREMESSO CHE

- la Legge 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha istituito a decorrere dal 01.01.2014 l'Imposta Unica Comunale, la cui componente TARI dispone la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, in sostituzione del previgente prelievo denominato TARES;
- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale “... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;
- l'art. 1, comma 169, Legge n.296/2006, dispone che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”.

DATO ATTO CHE

- il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall' art. 52, comma 2, D.Lgs. n. 446/1997, come integrato dall'art. 27, comma 8, Legge 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali (...omissis...), nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. unico del Decreto del Ministero dell'Interno 13/05/2015 (G.U. 20/05/2015 n.115) avente ad oggetto “Ulteriore differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali”, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 31 maggio al 31 luglio 2015;
- la definizione delle componenti di costo da coprire con le tariffe viene effettuata sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 della L. 147/2013 e tenuto conto dei criteri previsti dal regolamento di cui al D.P.R. 158/1999;

- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, non essendo al momento in uso strumenti che consentano di determinare con precisione la tariffa sulla base delle quantità e qualità effettive dei rifiuti, è effettuata sulla base di indici di produttività quantitativi e qualitativi per le utenze domestiche e non domestiche graduati tenendo conto dei parametri di produttività fissati dal D.P.R. n. 158/1999 e del contesto territoriale e della necessità di assicurare nella modulazione della tariffa riduzioni per la raccolta differenziata.

RITENUTO opportuno applicare per ciascuna tipologia di utenza, domestica e non domestica il necessario correttivo ai coefficienti di produttività previsti dal D.P.R. 158/1999, secondo quanto introdotto in fase di conversione in Legge del DL n.16 del 06/03/2014, con Legge n.68 del 02/05/2014, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe e raggiungere la piena conformità ai suddetti coefficienti per il prelievo 2016.

VISTO il Piano Economico-Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe TARI, approvato con Deliberazione Consiliare n. 45 del 21.07.2015.

CONSIDERATO che piano il finanziario presentato dalla soc. ASA TIVOLI SPA legato al servizio a chiamata, concernente la raccolta domiciliare dei rifiuti verdi codice CER 20 02 01 (sfalci d'erba e potature), quantifica in euro 80 + iva il costo di ogni singolo intervento del suddetto servizio.

RITENUTO che si rende necessario, al fine di coprire i costi del servizio a chiamata concernente la raccolta domiciliare dei rifiuti verdi (sfalci d'erba e potature), fissare in euro 80 + iva il costo a carico dell'utenza che ne faccia richiesta, fissando come quantità massima 5 metri cubi.

RILEVATO che le suddette tariffe sono al netto della maggiorazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia.

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio competente.

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000.

SENTITA la Commissione Bilancio e Tributi.

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000.

VISTO l'art. 14 del D.L. 201/2011.

VISTO l'art. 10 del D.L. 35/2013.

DELIBERA

1. DI DETERMINARE, per l'anno 2015, le seguenti tariffe della TARI (Tassa sui rifiuti):

- Utenze domestiche

Nucleo familiare	QUOTA FISSA/MQ	QUOTA VARIABILE/MQ
1 componente	1,13833	78,08425
2 componenti	1,24422	156,16850
3 componenti	1,35011	195,21063
4 componenti	1,45600	253,77381
5 componenti	1,54865	312,33700
6 componenti e oltre	1,62807	361,13966

- Utenze NON domestiche

ATTIVITÀ	QUOTA FISSA/MQ	QUOTA VARIABILE/MQ
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,85310	2,68631
Cinematografi e teatri	1,39742	2,02068
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,57969	2,28218
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,46067	3,54213
Stabilimenti balneari	2,03537	2,93830
Esposizioni, autosaloni	1,70120	2,43432
Alberghi con ristorante	4,83021	6,97491
BED & BREAKFAST	4,83021	6,97491
Alberghi senza ristorante	3,61506	5,22048
Case di cura e riposo	4,46566	6,44240
Ospedali	5,16437	7,45036
Uffici, agenzie, studi professionali	4,46566	6,44240

Banche e istituti di credito	2,61256	3,75133
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,70620	5,35361
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,37453	6,28075
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,61256	3,75609
Banchi di mercato beni durevoli	2,18726	3,13800
Attività artigianali tipo botteghe:parrucchiere, barbiere, estetista	3,40241	4,90668
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,00749	4,32663
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,82771	5,50576
Attività industriali con capannoni di produzione	2,70370	3,89872
Attività artigianali di produzione beni specifici	2,67332	3,85118
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13,25522	19,09423
Mense, birrerie, amburgherie	13,15396	18,92306
Bar, caffè, pasticceria	9,60978	13,83888
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7,10861	10,24603
Plurilicenze alimentari e/o miste	7,10861	10,22226
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,56678	12,33010
Ipermercati di generi misti	6,01497	8,65326
Banchi di mercato genere alimentari	7,04785	10,14302
Discoteche, night club	2,60244	3,74499

2. DI DARE ATTO che le tariffe suddette sono al netto del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura stabilita dalla provincia;

3. DI INVIARE la presente deliberazione, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e al sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/98 per la pubblicazione;

4. DI DICHIARARE il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D:Lgs. 267/2000, riconosciuta l'esigenza di assicurare il sollecito dispiegamento delle sue finalità.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale sull'argomento.

Intervengono il Consigliere **Fontana** il quale chiede se l'Amministrazione abbia beneficiato dei contributi di cui alla deliberazione di giunta regionale n. 192/14 che metteva a disposizione degli Enti Locali finanziamenti per la gestione dei rifiuti; lamenta che non è individuata una strategia operativa anche in previsione dell'evento del Giubileo e critica l'esternalizzazione da parte di Asa Spa di alcuni servizi per un milione di euro senza pubblicazione di un bando;

Alle ore 15.15 la dr.ssa L. Leto, Segretario Generale, lascia l'aula e viene sostituita dalla dr.ssa L. Mezzetti, vice Segretario Generale.

Intervengono il Consigliere **Caldironi**, che preannuncia si asterrà per la mancata evidenza pubblica nell'affidamento dei servizi; la Consigliera **Di Giuseppe** secondo la quale non appare chiaro l'intento di dare impulso allo sviluppo di una qualche categoria avvalendosi della variazione delle tariffe; il Consigliere **Iannilli** che chiede se sono previste facilitazioni per famiglie con più componenti; la Consigliera **Chioccia** la quale evidenzia che nel contratto di affidamento del servizio non è previsto un termine di scadenza; chiede inoltre al Sindaco di impegnarsi per la dilazione delle rate di acconto e saldo, se sono state fatte le opportune verifiche sulle residenze, considerato l'aumento del numero di utenze domestiche, perché non si attivi un piano di recupero dell'evasione delle utenze non domestiche che è dell'80%;

Prende la parola **il Sindaco** il quale riferisce che il pagamento potrà essere effettuato in cinque rate.

L'Assessore **Sciarretta** replica alle osservazioni espresse.

Alle ore 15.45 il Presidente **Napoleoni** lascia l'aula e presiede il Consiglio la Consigliera **Marinucci**;

Alle ore 15.50 entra in aula il Consigliere **Pacifici**

Il Sindaco replica che la riduzione del 14% circa non è dovuta unicamente al cambiamento del luogo di conferimento dei rifiuti, ma agli investimenti che l'azienda ha avviato per l'acquisizione di nuovi mezzi e per il potenziamento della sua struttura; la realizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta è essa stessa espressione di una strategia operativa.

Alle ore 16.00 il Presidente **Napoleoni** entra in aula e torna a presiedere il Consiglio

Il Presidente Napoleoni dichiara chiusa la discussione e invita alle dichiarazioni di voto sulla proposta di deliberazione.

Intervengono la Consigliera **Chioccia** la quale dichiara il voto contrario.

Alle ore 16.10 esce dall'aula il Consigliere **Petrini**.

Interviene **il Sindaco** il quale dichiara il voto favorevole.

Alle ore 16.15 entra il Consigliere **Semproni**.

Poiché nessun altro Consigliere chiede la parola, il Presidente pone a votazione, con voto palese, l'argomento iscritto al punto 2) dell'O.d.g. odierno, concernente **“Tariffe della TARI (Tassa sui rifiuti). Anno 2015. Approvazione”**, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	21 (n. 20 Consiglieri ed il Sindaco)
Votanti	20
Voti favorevoli	16
Voti contrari	4 (Di Giuseppe, Semproni, Chioccia, Fontana)
Astenuti	1 (Caldironi)

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base alla quale la proposta iscritta al punto 2) dell'O.d.g. odierno, concernente **“Tariffe della TARI (Tassa sui rifiuti). Anno 2015. Approvazione”**, nel testo sopra riportato, **è approvata.**

Esce dall'aula il Consigliere **Fontana**

In prosecuzione **il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	20 (n. 19 Consiglieri ed il Sindaco)
Votanti	16
Voti favorevoli	16
Voti contrari	0
Astenuti	4 (Chioccia, Di Giuseppe, Semproni, Caldironi)

Il Presidente, proclama l'esito della votazione in base alla quale la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 **e' approvata.**

**Quanto sopra come meglio riportato nel verbale di seduta
di cui alle registrazioni digitali in atti.**

=====
=====

Il presente estratto verbale è stato dato per letto ed approvato seduta stante.

Il Presidente
NAPOLEONI ANDREA

Il Vice Segretario Generale
LORETTA MEZZETTI

PUBBLICAZIONE

Della deliberazione **46/2015**, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente, ai sensi dell'art.125 del citato Decreto Legislativo.

Tivoli, li 29.07.2015

IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La suestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ .

E' divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3° del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

X E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Tivoli, li

IL SEGRETARIO GENERALE